



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 30 ottobre 2017

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 30 ottobre 2017

FIN - Campania

30/10/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 53	<i>al.f.</i>	1
NUOTO		
30/10/2017 Il Mattino Pagina 21	<i>Fulvio Scarlata</i>	2
L'ira del Coni: «Universiadi ad alto rischio»		
30/10/2017 Il Mattino Pagina 47		4
Silipo tecnico dell'Italia baby		
30/10/2017 Il Mattino Pagina 47		5
Festa Panathlon per i mondiali		
30/10/2017 Il Roma Pagina 39	<i>GIANLUCA VERNA</i>	6
Posillipo e Canottieri: «Giusto il pareggio»		
30/10/2017 Il Roma Pagina 39		7
"Mettiti alla prova": che bell'iniziativa del Circolo Savoia		

NUOTO

CUSINATO E CECCON A Rosà (Vi, 25 m). Uomini: 50 sl Vimercati 2247; 200 sl, 50 do Lombini 1'4756 (Ceccon 1'5025), 2556; 100 do, 100 fa, 100 mx Ceccon 5237, 5401, 5474; 50 ra Tonato 2778; 200 ra Castello 2'1366; 50 fa Razzetti 2477. Donne: 50 sl, 50 fa Biondani 2589, 2756 (Tarzia 2761); 100 sl Galizi 5603; 200 sl, 100-200 mx Cusinato 2'0060, 1'0273, 2'1247; 100 ra Castiglioni 1'0825; 200 ra Angiolini 2'3129.

al.f.

TUTTENOTIZIE

TIRO COPPA MONDO

Trap: Resca 2* Azzurri bene con sei podi

La vittoria spetta al capitano da Novara (insieme con un altro podio nella giornata conclusa dalla Coppa del Mondo) Daniele Resca ha conquistato il secondo posto nella finale maschile con un risultato di 134,40 punti. Il campione italiano ha fatto il pieno in tutte le tre batterie con tre tiri in ogni tiro. Il campione di Pisa è stato superato in classifica finale da un quarto di punto da Resca. Il secondo posto è stato preso da Resca. Il campione di Pisa è stato superato in classifica finale da un quarto di punto da Resca. Il secondo posto è stato preso da Resca.



Daniele Resca, 31 anni

BASKETBALL

Dodgers ok a Houston: serie sul 2-2

Il club di Los Angeles è tornato a Houston per il secondo turno della serie. I Dodgers hanno vinto la prima partita con un punteggio di 10-5. La serie si gioca in casa dei Dodgers.

ALFA

SEI A SOLENNI

Annullo gigante uomini Ligety, ironia su Hirscher Goggia: in visita a Novara

«S» sono che in visita a Novara, annullo gigante uomini Ligety, ironia su Hirscher Goggia: in visita a Novara. Il campione italiano ha fatto il pieno in tutte le tre batterie con tre tiri in ogni tiro. Il campione di Pisa è stato superato in classifica finale da un quarto di punto da Resca. Il secondo posto è stato preso da Resca.



Il campione italiano ha fatto il pieno in tutte le tre batterie con tre tiri in ogni tiro.

ALFA

EQUITAZIONE: FIERACAVALLI

A Roma un tris straniero Vince l'irlandese Laganore Atzeni giornata no: ultimo

La vittoria di Laganore... il campione irlandese ha fatto il pieno in tutte le tre batterie con tre tiri in ogni tiro. Il campione di Pisa è stato superato in classifica finale da un quarto di punto da Resca. Il secondo posto è stato preso da Resca.



Il campione irlandese ha fatto il pieno in tutte le tre batterie con tre tiri in ogni tiro.

ALFA

La manifestazione sportiva

L'ira del Coni: «Universiadi ad alto rischio»

Malagò incontra oggi de Magistris e chiamerà De Luca. Commissario, c'è il prefetto Tronca

Ha provocato molta irritazione, nel Coni, l'intervista rilasciata ieri da Raimondo Pasquino a Il Mattino. E non è gradito l'atteggiamento della Regione verso il comitato olimpico. Tanto che, visto che ai problemi organizzativi, ai ritardi nelle infrastrutture, si aggiungono frizioni politiche, dal Foro Italico si dice: «In queste condizioni possiamo anche rinunciare alle Universiadi». Questioni al centro dell'incontro di oggi tra Giovanni Malagò e Luigi de Magistris. E oggetto di una telefonata tra il numero uno del Coni e Vincenzo De Luca. Per il ruolo di commissario, intanto, spunta il nome del prefetto Francesco Paolo Tronca, gradito anche all'Anac di Raffaele Cantone.

Il punto di rottura, tra Roma e Napoli, è stato l'intervista rilasciata ieri da Raimondo Pasquino al Mattino. Il presidente dell'Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi, nel rivendicare il lavoro fatto finora, si chiedeva: «Al Coni va la gestione della parte sportiva della manifestazione, perché ha bisogno di mettere le mani sull'intero evento, anche per la parte infrastrutturale?». La reazione, dalle parti del comitato olimpico, è stata netta: «L'unica cosa chiara di Pasquino è che è un ingegnere aerospaziale: vive su Marte». Perché, secondo fonti del Foro Italico, è normale che le manifestazioni sportive in Italia siano gestite dal Coni. Perché non è possibile chiedere l'aiuto di Coni Servizi (come, fa l'Aru, per l'accoglienza, la logistica e i trasporti), e poi attaccare il Coni stesso, che è al 100% proprietario di Coni Servizi. Perché non è possibile chiedere l'aiuto di Coni Servizi (come, fa l'Aru, per l'accoglienza, la logistica e i trasporti), e poi attaccare il Coni stesso, che è al 100% proprietario di Coni Servizi.

Inoltre viene ritenuta errata la sottovalutazione della candidatura di Raffaele Pagnozzi come commissario: Pagnozzi non è stato solo per 20 anni il segretario generale del Coni, ma per dieci anni è stato l'amministratore delegato di Coni Servizi, risanando l'organismo e realizzando, per esempio, il campo centrale del tennis inserendolo nei mondiali di nuoto. D'altra parte, si sottolinea, il Coni è l'unico

30 ottobre 2017
Il Mattino

La manifestazione sportiva

L'ira del Coni: «Universiadi ad alto rischio»

Malagò incontra oggi de Magistris e chiamerà De Luca. Commissario, c'è il prefetto Tronca

Fabrizio Sciarra

Il capo De Luca inaugura gli impianti

La partita per la Universiade è ancora in bilico. Il presidente del Coni Giovanni Malagò ha incontrato il ministro della Giustizia Luigi de Magistris per discutere della gestione dell'evento. Malagò ha anche incontrato il prefetto Francesco Paolo Tronca, gradito anche all'Anac di Raffaele Cantone.



Primopiano Napoli 21

La scheda il garante dell'Expo

Francesco Paolo Tronca è il garante dell'Expo 2015. Ha lavorato per tre anni alla preparazione dell'evento. È un ingegnere aerospaziale che ha lavorato per il Coni e per il Foro Italico. Ha una lunga esperienza in materia di gestione di grandi eventi.

Ann, diktat dei revisori sui debiti «Pagate i 30 milioni a fisco e Inps»

Non è un segreto che il debito del Comune di Napoli è in crescita. I revisori hanno chiesto di pagare 30 milioni a fisco e Inps. Il sindaco ha risposto che non ha soldi.



Il debito del Comune di Napoli è in crescita. I revisori hanno chiesto di pagare 30 milioni a fisco e Inps. Il sindaco ha risposto che non ha soldi.

Il debito del Comune di Napoli è in crescita. I revisori hanno chiesto di pagare 30 milioni a fisco e Inps. Il sindaco ha risposto che non ha soldi.

Il debito del Comune di Napoli è in crescita. I revisori hanno chiesto di pagare 30 milioni a fisco e Inps. Il sindaco ha risposto che non ha soldi.

riconosciuto dalla Fisu. E Giovanni Malagò, alla prossima assemblea a Praga della federazione internazionale degli sport universitari, vuole arrivare con le idee chiare.

Non scartando nemmeno l'idea che l'Italia rinunci alle Universiadi. Anche perché i ritardi nel preparare la manifestazione, ammessi dal ministro Luca Lotti, hanno avuto un'eco internazionale. Il sito insidethegames.biz sottolinea proprio queste difficoltà spiegando che il presidente della Fisu Oleg Matytsin vuole soccorrere Napoli proponendo di coinvolgere Epic, una compagnia statunitense esperta nel pianificare grandi eventi, per «aiutare gli organizzatori locali», un sostegno possibile solo se il referente della Fisu sarà il Coni.

Tutte questioni che verranno spiegate oggi da Malagò nell'incontro al Foro Italo con de Magistris. Il Coni ha aiutato il sindaco per i lavori del San Paolo e vanta un credito dal Comune. Temi che saranno comunicati anche a De Luca in una telefonata. Il Coni, insomma, punta i piedi. Per Regione e Comune è fondamentale che le Universiadi si facciano, il comitato olimpico spiega che qualunque organizzazione è possibile solo rimuovendo Pasquino. Una posizione che mette in difficoltà la Regione, che ha affidato le Universiadi proprio a Pasquino, e Palazzo San Giacomo, che si ritiene garantito solo se nella struttura che si occuperà della manifestazione c'è proprio Pasquino, anche se non sarà nominato commissario.

Fulvio Scarlata

Pallanuoto

Silipo tecnico dell' Italia baby

Un rientro in grande stile per Carlo Silipo. L' ex campione olimpico, dopo essere stato nominato direttore tecnico del Posillipo, sta per entrare nei ranghi tecnici federali: guiderà probabilmente la Under 20.

30 ottobre 2017
Il Mattino

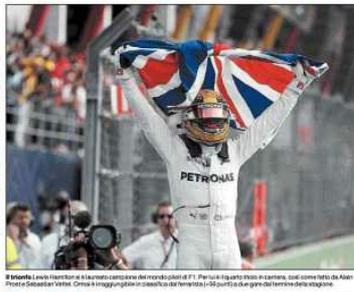
Formula 1 L'inglese, nono al traguardo, vince il quarto titolo mondiale: scavalcato Senna. In Messico vince Verstappen davanti a Bottas e Raikkonen

Vettel rovina tutto ed Hamilton è campione

Incidente in partenza per Seb che poi rimonta sulla fila fino a terzo posto

Gianni Perpetuo

OTTAVIO MONTAUDO. In una gara che ha fatto del Gran Premio del Messico un'occasione di recupero per il pilota tedesco, il campione del mondo, a pari merito con Lewis Hamilton, è stato il britannico che ha vinto il quarto titolo mondiale di Formula 1. Vettel ha fatto il sorpasso a Senna, che è stato scavalcato da Verstappen, che ha vinto davanti a Bottas e Raikkonen. Hamilton è stato il secondo, mentre Verstappen è stato il terzo. Senna è stato il quarto, Bottas il quinto, Raikkonen il sesto, Alonso il settimo, Magnussen l'ottavo, Ponzio il nono e Verstappen il decimo. Verstappen è stato il più veloce in gara con un tempo di 1:12.4761. Verstappen è stato il più veloce in gara con un tempo di 1:12.4761. Verstappen è stato il più veloce in gara con un tempo di 1:12.4761.



Lewis Hamilton in un momento di gioia dopo la vittoria al Gran Premio del Messico. In alto: il vincitore del titolo mondiale, Sebastian Vettel, con il compagno di squadra, Daniel Ricciardo.

La classifica del Gran Premio del Messico

Pos.	Pilota	Equipe
1	Sebastian Vettel	Aston Martin
2	Lewis Hamilton	Mercedes
3	Max Verstappen	Red Bull
4	Felipe Massa	Williams
5	Valtteri Bottas	Mercedes
6	Kimi Raikkonen	Ferrari
7	Fernando Alonso	Ferrari
8	Kevin Magnussen	BWT
9	Daniel Ricciardo	Red Bull
10	Esteban Ocon	Force India

Motogp A Sepang vittoria favorita da un errore del compagno Lorenzo. Ma serve un'impresa

Dovizioso vince e tiene aperto il Mondiale

Manfredi, l'italiano nuovo italiano con Rossi nel 2009

Davide Solimano

ROMA. Andrea Dovizioso vince il Gran Premio del Messico e si avvicina al titolo mondiale. Dovizioso è stato il più veloce in gara con un tempo di 1:12.4761. Dovizioso è stato il più veloce in gara con un tempo di 1:12.4761. Dovizioso è stato il più veloce in gara con un tempo di 1:12.4761.



Andrea Dovizioso in un momento di gioia dopo la vittoria al Gran Premio del Messico.



Motogp rider in action during the Sepang race.

Basket serie A2 Coach Ponticello: «Scrittura che fa male, era una partita da vincere»

Napoli, crisi infinita: ko anche con Trapani

Il coach Ponticello in fondo alla classifica con la squadra di Napoli

Stefano Prestipino

UNA GARA CHE HA FATTO DEL GRAN PREMIO DEL MESSICO UN'OCCASIONE DI RECUPERO PER IL PILOTA TEDESCO, IL CAMPIONE DEL MONDO, A PARI MERITO CON LEWIS HAMILTON, È STATO IL BRITANNICO CHE HA VINTO IL QUARTO TITOLO MONDIALE DI FORMULA 1.

UNA GARA CHE HA FATTO DEL GRAN PREMIO DEL MESSICO UN'OCCASIONE DI RECUPERO PER IL PILOTA TEDESCO, IL CAMPIONE DEL MONDO, A PARI MERITO CON LEWIS HAMILTON, È STATO IL BRITANNICO CHE HA VINTO IL QUARTO TITOLO MONDIALE DI FORMULA 1.

UNA GARA CHE HA FATTO DEL GRAN PREMIO DEL MESSICO UN'OCCASIONE DI RECUPERO PER IL PILOTA TEDESCO, IL CAMPIONE DEL MONDO, A PARI MERITO CON LEWIS HAMILTON, È STATO IL BRITANNICO CHE HA VINTO IL QUARTO TITOLO MONDIALE DI FORMULA 1.

IL MATTINO NAZIONALE 47 30 OTTOBRE 2017

PALLANUOTO - IL COMMENTO Gli allenatori Brancaccio e Zizza sono d' accordo: nessuno meritava di perdere il derby

Posillipo e Canottieri: «Giusto il pareggio»

NAPOLI. Si è chiuso senza vincitori e senza vinti il primo derby napoletano del campionato di pallanuoto. Sabato pomeriggio Posillipo e Canottieri hanno regalato spettacolo ai circa mille spettatori accorsi alla Scandone, giocando una gara avvincente e dall' esito incerto fino all' ultima azione. Una partita a corrente alternata con i giallorossi del Molosiglio che hanno fatto meglio all' inizio e alla fine, ma nel mezzo sono stati i rossoverdi di Mergellina a prendere più forte sull' acceleratore.

QUI POSILLIPO. Per l' allenatore del Posillipo, Roberto Brancaccio, il bilancio della gara è positivo: «Abbiamo concesso spazi agli avversari solo nel primo tempo, poi ci siamo ricompattati e abbiamo giocato una grande partita sia sul piano tecnico sia su quello emotivo - spiega il tecnico rossoverde -. Il pareggio sta un po' stretto per quanto abbiamo dimostrato, ma alla fine ci può stare. Sabato prossimo contro la Fi-

orentina cercheremo la prima vittoria con lo spirito giusto. QUI CANOTTIERI. Va bene il 6-6 pure per il tecnico della Canottieri Paolo Zizza: «Alla fine è sicuramente il risultato più giusto - spiega il giallorosso -. Sono amareggiato per la conduzione della gara perchè in avvio potevamo scavare un solco, ma c'è stata troppa sufficienza e abbiamo commesso diversi errori. Poi però siamo stati bravi a crederci quando il Posillipo è passato a condurre e noi siamo stati chiamati a rimettere la partita in equilibrio. Zizza spogge anche le polemiche sull' arbitraggio e spiega l' elevato numero di superiorità numeriche concesse alla Canottieri: «Giocando a zona siamo stati meno aggressivi rispetto al Posillipo. La differenza di capitano si dipende da un modo diverso di difendere e non da un differente modo arbitrale».

QUI CANOTTIERI. Va bene il 6-6 pure per il tecnico della Canottieri Paolo Zizza: «Alla fine è sicuramente il risultato più giusto - spiega il giallorosso -. Sono amareggiato per la conduzione della gara perchè in avvio potevamo scavare un solco, ma c'è stata troppa sufficienza e abbiamo commesso diversi errori. Poi però siamo stati bravi a crederci quando il Posillipo è passato a condurre e noi siamo stati chiamati a rimettere la partita in equilibrio». Zizza spegne anche le polemiche sull' arbitraggio e spiega l' elevato numero di superiorità numeriche concesse alla Canottieri: «Giocando a zona siamo stati meno aggressivi rispetto al Posillipo. La differenza di espulsioni dipende da un modo diverso di difendere e non da un differente metro arbitrale».

40 TECNICA
SPORT

PALLANUOTO - IL COMMENTO Gli allenatori Brancaccio e Zizza sono d' accordo: nessuno meritava di perdere il derby

Posillipo e Canottieri: «Giusto il pareggio»



Brancaccio, tecnico del Posillipo

NAPOLI. Si è chiuso senza vincitori e senza vinti il primo derby napoletano del campionato di pallanuoto. Sabato pomeriggio Posillipo e Canottieri hanno regalato spettacolo ai circa mille spettatori accorsi alla Scandone, giocando una gara avvincente e dall' esito incerto fino all' ultima azione. Una partita a corrente alternata con i giallorossi del Molosiglio che hanno fatto meglio all' inizio e alla fine, ma nel mezzo sono stati i rossoverdi di Mergellina a prendere più forte sull' acceleratore.



Zizza, tecnico della Canottieri

mentre cercheremo la prima vittoria con lo spirito giusto. QUI CANOTTIERI. Va bene il 6-6 pure per il tecnico della Canottieri Paolo Zizza: «Alla fine è sicuramente il risultato più giusto - spiega il giallorosso -. Sono amareggiato per la conduzione della gara perchè in avvio potevamo scavare un solco, ma c'è stata troppa sufficienza e abbiamo commesso diversi errori. Poi però siamo stati bravi a crederci quando il Posillipo è passato a condurre e noi siamo stati chiamati a rimettere la partita in equilibrio. Zizza spogge anche le polemiche sull' arbitraggio e spiega l' elevato numero di superiorità numeriche concesse alla Canottieri: «Giocando a zona siamo stati meno aggressivi rispetto al Posillipo. La differenza di capitano si dipende da un modo diverso di difendere e non da un differente modo arbitrale».

CALCIO FEMMINILE SERIE B - DECISIVO UN GOL DI BOTTONE

Napoli corsaro in Sicilia: Nebrodi battuto di misura

NAPOLI. È passato quasi un mese tra la prima e la seconda giornata di campionato, ma è arrivata ancora una facile tenerezza per il Napoli Femminile. Sull' ostico campo del Nebrodi, in Sicilia, le partenopee sono riuscite a portare a casa un prezioso 1-0 al termine di una gara che ha visto la squadra allenata dal tecnico Aielli giocare in inferiorità numerica per quasi mezz'ora. Il risultato è stato sbloccato nel recupero del primo tempo grazie a un gol di Bottone su assist di Vittoria Ciccardini. Nella ripresa la difficoltà sono state legate all' espulsione, per doppia ammonizione, di Russo a metà tempo. «Sono tre punti importantissimi - ha spiegato Aielli a fine partita -, dopo un mese di pausa non era facile tornare in clima campionato. Non siamo stati ludici in fase offensiva perché un po' stanchi e l' inferiorità numerica ha pesato nel finale, anche se non abbiamo mai rischiato di subire gol e questo è un aspetto importante. Abbiamo tenuto in mano il pallone del gioco e questo è positivo. Proveremo a continuare su questa strada già dalla prossima partita». Il Napoli Femminile tornerà in campo domenica prossima nella sfida casalinga contro l' Apulia Trazz.

PALLAVOLO A2 MASCHILE Normanni primi in classifica

Aversa, l'impresa è servita: l'Emma Villas finisce ko

SIGMA AVERSA 3 AVERSA. La Sigma Aversa 1 adesso sta davvero sognando. Serviva una grande prestazione per battere una corazzata come l' Emma Villas Siena e i normanni sono stati praticamente perfetti. Non tremano le mani al cospetto dei forti avversari sicani e ne viene fuori una gara incredibile: la Sigma non sbaglia nulla e ogni volta che mette giù un punto esplose il pubblico amico. Siamo riesce a prendersi solo il primo set perché la squadra del presidente Sergio Di Meo conquistata tutta il terzo e ora è prima in classifica.

A2 FEMMINILE Dragonesse in partita solo nel primo set

VolAlto, ancora una sconfitta: a Milano passa il Club Italia

CLUB ITALIA CRAI VOLALTO CASERTA 3 MILANO. Dura un solo set la partita della Golden Tulip VolAlto Caserta. Per il resto, quella vinta al Centro Provisi di Milano, è stata senza sbalbi la partita meno riuscita delle ragazze di coach Nistic. Caserta ha fatto il primo parziale di misura. Poi però si spegne gettando in quel momento del campo l' offensiva delle azzurre locali. Così, in poco meno di un'ora e mezza arriva il ko amaro. Mercoledì si riscontra subito in campo. Le Dragonesse attendono Mercoledì, assolutamente: vittorio sbagliare

VELA E CANOTTAGGIO

"Metiti alla prova": che bell'iniziativa del Circolo Savoia

NAPOLI. Mattinata di sole e sport al Real Yacht Club Canottieri Savoia. Nell' ambito della rassegna Stati Generali del Mare 2017, indetta dal Comune di Napoli, il circolo di Santa Lucia ha organizzato la manifestazione "Metiti alla prova", che ha consentito ai cittadini di cimentarsi gratuitamente con la vela ed il canottaggio. Per un'intera mattinata è stato possibile uscire in mare in barca e provare i simulatori di vogatore, affiancati dagli istruttori del Savoia.

La manifestazione è stata aperta dal sindaco di Napoli, Luigi de Magistris. «Con gli Stati Generali del Mare abbiamo voluto mettere insieme tutti gli appassionati e gli operatori del mare ed è stato un grande successo ha detto il primo cittadino. Il presidente del Circolo Savoia Carlo Campobasso gli fa da sferragliando: «Abbiamo voluto questo iniziativa perché vogliamo avvicinare alla vela e al canottaggio il maggior numero possibile di ragazzi». Per Michele Fortinazzo, vice presidente sportivo del Circolo Savoia, «la vela è uno degli sport più facili da praticare e occorre sfatare il mito che per pochi è uno sport che si pratica facilmente avvicinandosi ai circoli, che sono bene attrezzati per questo tipo di attività».

F1 - IN MESSICO VERSTAPPEN DAVANTI A TUTTI

A Hamilton basta il nono posto: è per la quarta volta campione

CITTÀ DEL MESSICO. Lewis Hamilton è per la quarta volta in carriera campione del mondo di Formula Uno. Al pilota anglo-caribico della Mercedes basta il nono posto nel Gran Premio del Messico per chiudere i giochi con due gare d' anticipo visto che Sebastian Vettel, l' austriaco ancora in grado di puntare al titolo, non è andato oltre la quarta piazza. A vincere è stato l' olandese della Red Bull, Max Verstappen, davanti a Valtteri Bottas su Mercedes e Kimi Räikkönen su Ferrari. Nelle gare di Vettel e Hamilton indisse un forzato contatto al primo giro che li ha costretti a ripartire, dopo un più stop, dalle ultime posizioni.

MOTO GP

Allo spagnolo basterà fare 5 punti a Valencia

Dovizioso vince in Malesia e rimanda la festa di Marquez

SEMPANG. Si susseguirà all' ultimo Gran Premio il Motomondiale: Andrea Dovizioso ha vinto il tradizionale appuntamento di Sepang in Malesia, penultima prova della classe regina. Sarà quindi l'ultima gara a Valencia, a decidere la corsa al titolo tra l'italiano della Ducati e lo spagnolo della Honda. Marc Márquez, che ieri ha chiuso ai piedi del podio. Per conquistare il suo quarto titolo in Moto GP, a Marquez basterà arrivare nel primo undici in Spagna. Lo spagnolo può anche fare peggio, a patto che Dovizioso non riesca a salire sul gradino più alto del podio. Intanto ieri è arrivata la settima vittoria stagionale per il dutista, proprio come il suo rivale. Sul podio l'altra Ducati, quella di Jorge Lorenzo. Terzo il francese Johann Zarco con la Yamaha. Solo settimo Valentino Rossi con la Yamaha.

GP DELLA MESSICO

CLASSE GRANDI	
1° M. Verstappen	158,279/152
2° V. Bottas	+19,2
3° K. Räikkönen	+54,1
4° S. Vettel	+97,1
5° N. Hulkenberg	+118,0

CLASSE PIU' PICCOLI	
1° Max Verstappen	107
2° Valtteri Bottas	107
3° Kimi Räikkönen	107

GP DELLA Malesia

CLASSE GRANDI	
1° A. Dovizioso	44,51/40,2
2° J. Lorenzo	+4,7
3° M. Márquez	+7,7
4° M. Márquez	+17,7
5° P. Redondo	+21,1

CLASSE PIU' PICCOLI	
1° Max Verstappen	203
2° Valtteri Bottas	203
3° Kimi Räikkönen	203

